

Savoir Faire

Contesto:

Il tema dell'integrazione e quello della governance del flusso migratorio è oggetto di un costante dibattito politico in Europa e in Italia. La discussione si è incentrata su come promuovere approcci e pratiche di integrazione efficaci. Tra quest'ultime, le politiche attive per l'integrazione nei servizi socio-educativi e per il lavoro rivestono un ruolo cruciale. Si ravvisa infatti la necessità di costruire interventi mirati nei sistemi della seconda accoglienza, nonché in quelli volti all'informazione, formazione e al supporto all'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini paesi terzi.

Nei documenti europei di policy più recenti viene suggerita con maggiore determinazione l'adozione di un approccio olistico che si traduce nello sforzo di definire e rendere operativi per tutti i migranti, percorsi personalizzati e integrati per ridurre i tempi di transizione da una condizione di vulnerabilità, precarietà, di indeterminatezza dello status legale ad una condizione di piena autonomia sociale e economica, tenendo a mente la bi-direzionalità dei processi di integrazione e le conseguenti positive ricadute anche nelle comunità di accoglienza. Secondo questo approccio e con accento sulle tematiche dell'inclusione economica e finanziaria, il progetto Savoir Faire, coordinato da Anci Toscana in partenariato con Regione Toscana, Università di Firenze–Centro di ricerca interuniversitario L'Altro Diritto, COSPE, Fondazione Finanza Etica (di Banca Popolare Etica) e Arci Toscana, prevede una serie di azioni per promuovere i processi di inclusione economica, finanziaria e sociale dei cittadini di Paesi terzi, sostenendone l'autoimprenditorialità e l'inserimento lavorativo.

Il progetto:

Il progetto intende:

1-Accrescere le competenze e la capacità di innovazione degli operatori del sistema pubblico e del privato sociale impegnati in servizi e percorsi di accompagnamento connessi al riconoscimento delle competenze e all'accesso al mercato del lavoro dei cittadini di Paesi terzi attraverso attività di ricerca-azione e scambio e confronto con pratiche e modelli innovativi regionali, nazionali ed europei.

2- Migliorare e sostenere la capacità di azione degli operatori dei servizi al lavoro pubblici e privati presenti in Toscana con approfondimenti sui percorsi di fair recruitment e sulla

validazione/certificazione delle competenze dei cittadini dei Paesi terzi anche attraverso il coinvolgimento dei CPI.

3- Studiare e introdurre strumenti innovativi (anche di carattere amministrativo e finanziario) che possano costituire il volano per l'avvio di attività di microimpresa e impresa sociale di cittadini di Paesi terzi con particolare riferimento alla moneta complementare e alla valorizzazione dei beni mobili e immobili nella disponibilità delle amministrazioni locali.

4- Rafforzare le competenze dei migranti in campo economico finanziario al fine di far crescere l'attitudine alla microimprenditorialità e alla cooperazione sociale anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi per l'avvio di iniziative di microimpresa.

Il progetto è composto da Work Packages che raggruppano tutte le attività: [\(quando disponibili saranno caricati sul sito di ANCI\)](#)

WP 1 - Ricerca-azione, scambio di buone pratiche su inclusione economica a livello nazionale, transnazionale

WP 2 - Trasferimento buone pratiche, miglioramento servizi per inclusione economica e finanziaria

WP 3 - Modelli/strumenti innovativi per l'inclusione economica e finanziaria

WP 4 - Sperimentazione modelli innovativi per favorire l'autoimprenditorialità sociale

WP 5 - Comunicazione e disseminazione del progetto e dei suoi risultati

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Savoir Faire
LUOGHI DEL PROGETTO	Toscana
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	I cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale, ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, senza distinzione di genere e di provenienza. La caratterizzazione per classi di età vede una prevalenza della popolazione in età lavorativa 16-64 anni alla quale il progetto si rivolge prioritariamente.
PARTNER DEL PROGETTO	Regione Toscana, Arci Comitato Regionale Toscano, Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni L'Altro Diritto (Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche), Fondazione Finanza Etica.
DURATA DEL PROGETTO	Ottobre 2018 – Settembre 2019